

**DELEGAZIONE PROVINCIALE DI CATANIA**

Catania, 23 Aprile 2020  
DPC/gm/003

Egr. Sig.  
Sindaco  
Comune di Catania

Egr. Sig.  
Assessore al Bilancio  
Comune di Catania

Egr. Sig.  
Assessore allo Sport  
Comune di Catania

Stimati Sindaco ed Assessori,  
il periodo storico che stiamo affrontando, e che mai ci aspettavamo di vivere, sta mettendo in ginocchio il mondo sportivo in generale e, ancor più, le discipline non supportate da fattori economici esterni (sponsor, pubblico, scommesse, ecc...) quali quelle ricomprese nell'ambito di operatività della nostra Federazione Italiana Lotta Judo Karate e Arti Marziali.

Alla luce dei provvedimenti legislativi adottati sino alla data odierna, in merito alle misure previste per la crisi provocata dal virus COVID-19, abbiamo raccolto le istanze delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche nostre affiliate le quali, per la quasi totalità hanno gravemente risentito del congelamento di qualsiasi attività ed incapaci, dunque, di mantenersi in quel già precario regime economico vitale.

Ancora oggi, infatti, a distanza di due mesi dal look down imposto alla nazione, nulla è stato ancora individuato a sostegno delle Asd, e cioè, proprio nei riguardi del cuore pulsante dello sport nazionale.

Se oltremodo insufficiente sembra essere l'approccio del Legislatore nei confronti degli operatori sportivi, che hanno puntato il loro avvenire sull'insegnamento di una pratica sportiva, utile all'intera popolazione nazionale con risvolti diretti sulla salute pubblica, ancora niente si vede all'orizzonte per garantire la "sopravvivenza" delle piccole Associazioni sportive che, proprio perché basate su un sistema fiscale semplificato, si reggono sulle quote associative dei singoli iscritti, oggi internati tra le mura domestiche.

Va da sé che, senza entrate la piccola Asd non può sostenere i costi per restare in vita.

Ed ancor più dura sarà la ripresa delle attività, o almeno quelle possibili (rilevate le misure di distanziamento sociale che riterranno opportune per sport necessariamente "di contatto"), in quanto sia per fattori di tempo – se pure la situazione si sbloccasse adesso, le asd non potrebbero riprendere l'attività se non dopo il periodo estivo, sia per questioni di logistica – organizzare turni di lezione limitati numericamente e approntare ogni precauzione sanitaria ai locali, gli incassi precedenti non potranno più essere garantiti; sarà, quindi, difficile per i piccoli imprenditori dello sport poter sostenere fitti, finanziamenti per macchinari sportivi, utenze, tassazione ecc...

Affinchè, dunque, dall'alto della Vostra autorevole posizione di vertice in rappresentanza del mondo sportivo regionale, possa porre in essere l'adozione di ogni possibile misura finalizzata al sostegno delle citate Asd in particolare Vi chiediamo un'attenzione particolare per le piccole realtà dell'associazionismo sportivo, con la messa in campo di strumenti economici di ausilio alla sopravvivenza delle stesse, facendo ricorso ad ogni possibile capitolo di spesa già esistente utilizzabile e/o riconvertibile con appositi cambi di destinazione e d'uso, siano essi fondi di spesa Nazionali/Governativi sia essi Fondi di spesa Europei .

In merito, oltre alle azioni di sostegno che vorrà intraprendere il Comune, si suggerisce di:

- valutare la possibilità di utilizzare i fondi già dedicati e stanziati nel bilancio comunale per eventi e manifestazioni sportive, deviandoli su capitoli di spesa utili alla ripresa del settore. Impegnare, dunque, finanziamenti dedicati a singole manifestazioni sportive, al fine di aiutare le piccole associazioni oggi in serie difficoltà:
- adottare delle misure che blocchino il pagamento delle varie tasse comunali a carico dei proprietari di locali dati in locazione alle Asd come IMU, ICI ecc, cosicchè da consentire l'annullamento delle quote di locazione a carico delle stesse Società sportive.

Solo con l'adozione delle misure sopra espote, si ritiene che si potrà dare al mondo sportivo la possibilità di reagire alla crisi attuale, in caso contrario moltissime di queste non si riprenderanno e saranno destinate alla chiusura con inevitabile effetto sulla salute pubblica ed ogni altro beneficio sociale che i valori dello sport garantisce alle nuove generazioni.

Sicuri del Vostro instancabile impegno a sostegno delle istanze di tutti gli sportivi della Vostro Comune, Vi auguro buon lavoro.

Il Delegato Provinciale  
Meci Gianni

